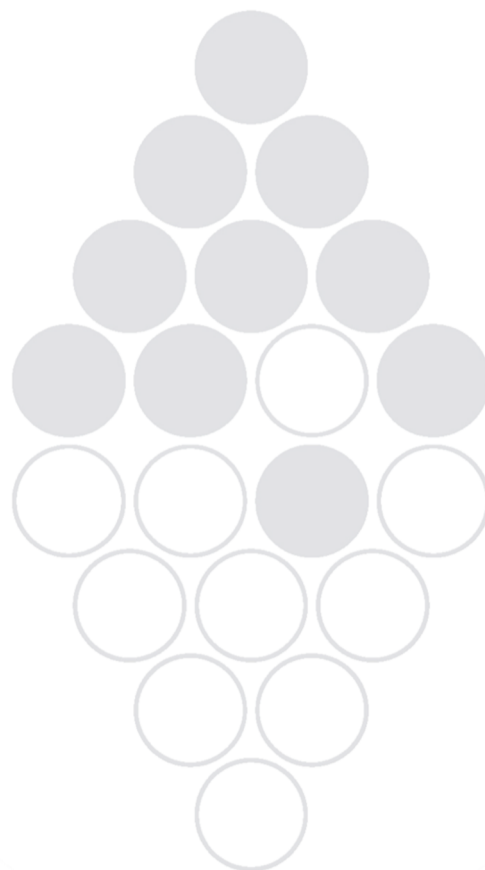


Comune di **Cugnasco-Gerra**

Via Locarno 7
6516 Cugnasco
Telefono
091 850 50 30
www.cugnasco-gerra.ch
comune@cugnasco-gerra.ch

DISPOSIZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Istituto scolastico comunale di Cugnasco-Gerra



Le seguenti disposizioni forniscono informazioni sulle norme che regolano il funzionamento dell'Istituto scolastico comunale di Cugnasco-Gerra.

Esse costituiscono una premessa imprescindibile per edificare un buon rapporto tra la scuola e la famiglia.

Queste disposizioni sono parte integrante di un discorso educativo che coinvolge tutte le componenti della scuola.

Ognuno deve quindi assumersi il compito di rispettarle e farle rispettare.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Recapiti della scuola

Indirizzo Istituto scolastico comunale di Cugnasco-Gerra
Via Terricciuole 165
Gerra Piano
6516 Cugnasco

Direzione scolastica: 091 850 53 10
se@cugnasco-gerra.ch
maddalena.camplani@cugnasco-gerra.ch

Sezione SI Cugnasco 091 850 53 20
Sezione SI Via al Parco 091 850 53 31
Sezione SI Piazza del Centro 091 850 53 30

Sostegno pedagogico: 091 850 53 13

Logopedista: 091 850 53 14

Sito web: www.cugnasco-gerra.ch/istruzione

**091 850 53 04 → Numero riservato alle EMERGENZE (fuori dagli orari d'ufficio)
Servizio gestito dalla Cancelleria Comunale**

1.2 Recapiti ispettorato scolastico di circondario

Indirizzo Daniele Milani
Ispettorato scolastico del VI circondario
Via della Posta 9
6600 Locarno

Telefono 091 814 63 31

Fax 091 814 63 39

1.3 Calendario scolastico

- a) in tutte le scuole le lezioni cominciano lunedì 2 settembre 2024;
- b) le scuole restano chiuse:
 - nei giorni festivi ufficiali
 - nei giorni del fine settimana e il mercoledì pomeriggio;

c) le vacanze scolastiche sono così stabilite:

- vacanze autunnali dal 26 ottobre al 3 novembre 2024
- vacanze di Natale dal 21 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025
- vacanze di Carnevale dal 1° marzo al 9 marzo 2025
- vacanze di Pasqua dal 18 aprile al 27 aprile 2025

compresi i giorni iniziali e terminali indicati.

Sono inoltre giorni festivi in Ticino:

- mercoledì 19 marzo 2025: San Giuseppe
- giovedì 1° maggio 2025: Festa del lavoratore
- giovedì 29 maggio 2025: Ascensione
- lunedì 9 giugno 2025: Lunedì di Pentecoste
- giovedì 30 maggio 2024: Corpus Domini.

Sono inoltre giorni di vacanza venerdì 20 dicembre 2024, martedì 7 gennaio 2025, venerdì 2 maggio 2025 e venerdì 30 maggio 2025.

d) l'anno scolastico termina mercoledì 18 giugno 2025.

1.4 Assicurazioni

Assicurazione infortuni

La famiglia ha l'obbligo di assicurare i propri figli presso una Cassa Malati o un Istituto di assicurazioni private come previsto dalla Legge federale sull'assicurazione malattie (LaMal).

Assicurazione responsabilità civile

Si consiglia alla famiglia di stipulare un'assicurazione per responsabilità civile per i propri figli.

2. DISPOSIZIONI DI SEDE

2.1 Direzione scolastica

La Direzione dell'Istituto è affidata a un direttore a tempo pieno.

Il direttore rappresenta un punto di riferimento per gli allievi e le famiglie, che devono però vedere nel docente titolare della classe del proprio figlio il primo interlocutore al quale rivolgersi.

2.2 Orario delle lezioni

Gli orari sono i seguenti:	entrata mattino	08.30 – 08.45
	uscita fine mattinata	11.30
	uscita primo pomeriggio	13.15
	uscita fine pomeriggio	15.30 – 15.45
	il mercoledì le lezioni terminano per tutti alle 11.20.	

Sul tragitto casa-scuola o fino alla fermata del bus (Agarone) i bambini della Scuola dell'infanzia devono sempre essere accompagnati da un adulto. I genitori sono invitati a rispettare gli orari.

2.3 Obbligo di frequenza

L'obbligo della frequenza scolastica implica anche il rispetto del calendario, che viene pubblicato con largo anticipo, affinché ognuno possa programmare, per tempo, i propri impegni.

Per disposizione delle autorità competenti non vengono concesse deroghe al calendario scolastico. La Direzione non autorizzerà quindi congedi o deroghe alla frequenza scolastica obbligatoria, definita nella Legge della scuola. Nel caso la direttiva non fosse rispettata verranno applicati i relativi provvedimenti disciplinari.

Art. 6.1 "(...) La frequenza della scuola è obbligatoria per tutte le persone residenti nel Cantone, dai quattro agli undici anni di età (...)".

Art. 53.2 "(...) Per i figli in età d'obbligo scolastico, i genitori devono garantire la regolare frequenza (...)".

Richieste particolari vanno inoltrate in forma scritta alla Direzione scolastica che valuterà la situazione.

I genitori sono invitati a fissare eventuali appuntamenti dal medico o dal dentista al di fuori degli orari scolastici.

a) Accoglienza nuovi iscritti

- il primo giorno di scuola è dedicato ad accogliere unicamente i bambini che già frequentavano l'anno precedente;
- a partire dal secondo giorno si inizia l'accoglienza dei nuovi iscritti in modo scaglionato;
- i bambini nati nel mese di settembre possono entrare alla SI il lunedì successivo al giorno del terzo compleanno;
- i bambini devono essere autonomi nella gestione dei propri bisogni corporei;
- i mesi di settembre e ottobre sono considerati come periodo di osservazione;
- durante le prime due settimane di presenza e nel periodo successivo necessario a definire la frequenza, i nuovi iscritti sono presenti per 4 mezze giornate (senza refezione).

b) Frequenza anno facoltativo

- la definizione del grado di frequenza è oggetto di un colloquio con la famiglia che avviene, al più tardi, entro fine ottobre;
- le desiderate della famiglia possono essere accolte compatibilmente con le esigenze del bambino e della scuola nel proporre un lavoro regolare.

2.4 Cambiamento di domicilio

I cambiamenti di indirizzo o di domicilio devono essere comunicati tempestivamente alla Direzione scolastica.

2.5 Assenze

Le assenze per malattia o infortunio devono essere comunicate alla scuola tempestivamente, prima dell'inizio delle lezioni, telefonando ai numeri indicati al punto 1.1 durante il quarto d'ora d'ingresso. Fino a 14 giorni le assenze sono giustificate dalla famiglia per iscritto al/alla docente, per assenze superiori ai 14 giorni sono da giustificare con la presentazione di un certificato del medico curante.

Tutte le assenze e i ritardi degli allievi devono essere giustificati.

2.5.1 In caso di malattie infettive (cfr. direttiva cantonale, Allegato 1, solo online)

- avvisare tempestivamente specificando la malattia contratta dall'allievo;
- la riammissione a scuola deve avvenire in ossequio alle direttive del medico cantonale o dopo presentazione di un certificato medico

2.5.2 Rientro dell'allievo in sede

Per evitare spiacevoli ricadute o possibili contagi è auspicabile che l'allievo rientri a scuola solo a guarigione completa.

Ulteriori raccomandazioni mediche possono essere visionate consultando il sito del servizio di medicina scolastica:

www4.ti.ch/dss/dsp/umc/cosa-facciamo/medicina-scolastica/medico-scolastico

2.5.3 Assenze per seri e comprovati motivi

Se l'assenza supera la mezza giornata di scuola, va segnalata per iscritto alla Direzione scolastica, indicando il motivo dell'assenza. La Direzione scolastica prenderà atto dell'assenza e valuterà se registrarla come giustificata o non giustificata.

2.5.4 Brevi assenze

Brevi assenze, eventuali ritardi motivati o uscite anticipate devono essere comunicate all'insegnante in anticipo.

La partenza degli allievi dalla scuola prima del termine dell'orario scolastico è concessa solo in casi eccezionali. Per motivi di sicurezza l'allievo lascia la scuola solo se accompagnato da un adulto.

2.6 Materiale scolastico

Il materiale scolastico necessario è fornito gratuitamente dalla scuola.

Il materiale consegnato dalla scuola e quello personale devono essere tenuti con cura.

La spesa per il materiale fornito dalla scuola che venisse perso, o reso inservibile per negligenza, è a carico della famiglia.

2.7 Effetti personali

Ogni allievo deve avere:

- un paio di pantofole;
- un paio di scarpette da palestra, maglietta e pantaloncini (o tuta) per le lezioni di movimento;
- un grembiule per le attività manuali, con allacciatura davanti provvisto di nome e di asola per essere appeso;
- spazzolino e dentifricio.

Se del caso verranno fornite ulteriori indicazioni da parte delle docenti.

Durante l'orario scolastico (compresa la pausa pranzo) è assolutamente vietato far uso del telefono cellulare e altri apparecchi elettronici, come ad esempio "smartwatch" o simili. Casi particolari per situazioni che lo richiedono sono da concordare con la Direzione; nel caso in cui un dispositivo elettronico dovesse essere utilizzato senza un accordo preciso, lo stesso verrà ritirato e in seguito la famiglia verrà convocata per un chiarimento.

2.8 Oggetti ed effetti personali smarriti

Effetti personali smarriti e ritrovati potranno essere richiesti al docente di classe entro un lasso di tempo ragionevole, mentre gli oggetti di valore potranno essere ritirati presso la Direzione.

2.9 Danni causati dagli allievi

Eventuali danni materiali provocati dagli allievi, la cui responsabilità è accertata, possono essere addebitati alle rispettive famiglie.

3. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza presso i genitori.

È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo e alle proprie competenze e che la collaborazione sia impostata all'insegna del rispetto reciproco.

Ci si incontra per conoscersi, scambiarsi informazioni, collaborare e partecipare, ricordando che gli obiettivi comuni sono l'educazione dei bambini e lo sviluppo della loro personalità.

Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi con diverse modalità: riunioni collettive, colloqui personali, partecipazioni a diversi momenti proposti dalla sede, e via dicendo.

3.1 Presa di contatto

Prima dell'inizio dell'anno scolastico i/le docenti incontrano i nuovi allievi e i loro genitori (o chi detiene l'autorità parentale).

3.2 Riunione di inizio anno

Entro la metà di ottobre il/la docente titolare organizza una riunione con i genitori dei suoi allievi.

Gli scopi di questi incontri sono:

- conoscersi;
- presentare e discutere gli obiettivi educativi
- informare le famiglie sulla progettazione scolastica e sugli aspetti pratico-organizzativi (visione dei lavori, spazi di collaborazione e partecipazione,...)

Possono essere organizzate dalla scuola altre riunioni per presentare attività speciali o trattare argomenti particolari.

3.3 Colloqui personali

I genitori possono prendere contatto con i docenti e viceversa.

Le richieste vanno preavvisate con almeno tre giorni di anticipo.

I colloqui avvengono generalmente al di fuori dell'orario scolastico.

3.4 Partecipazione/collaborazione

Si raccomanda ai genitori di fare tutto il possibile per partecipare agli incontri che la scuola propone.

3.5 Integrazione e formazione

L'istituto scolastico sostiene progetti di integrazione a favore di bambini con disabilità che possono venir integrati nel contesto della classe, nell'ambito di progetti individuali.

Allo stesso tempo nelle sezioni potrebbero essere presenti delle figure esterne (presone in formazione, esperti,...).

3.6 Piano di studio

Il piano di studio della scuola dell'obbligo può essere consultato sul portale del DECS (Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport) o sul sito [.https://pianodistudio.edu.ti.ch/](https://pianodistudio.edu.ti.ch/)

3.7 Profilo in uscita (allievi del secondo anno obbligatorio)

Con l'entrata in vigore del concordato HarmoS, l'obbligo scolastico è stato fissato a partire dai 4 anni. Questo cambiamento di prospettiva importante all'interno della scuola dell'infanzia è stato ulteriormente segnato dall'approvazione del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese.

La scuola dell'infanzia diventa sempre più luogo di sviluppo e apprendimento a tutti gli effetti, dove percorsi didattici, interventi specifici e obiettivi, richiedono una formalizzazione che passa anche attraverso un bilancio delle competenze.

Nella scuola dell'infanzia è prioritaria la valutazione per l'apprendimento, attuata prevalentemente con l'osservazione continuata dell'evoluzione del bambino, e la descrizione del profilo delle competenze che l'allievo sta sviluppando. Non sono per contro previste valutazioni sommative e la comunicazione ai genitori è di tipo descrittivo.

In effetti la scuola dell'infanzia si inserisce in un progetto globale quale "luogo per crescere" proprio della fascia d'età dai 3 ai 6 anni. In quanto tale, predilige esplicitamente l'acquisizione di competenze negli ambiti dello sviluppo personale, della collaborazione, della comunicazione, del pensiero critico, riflessivo e creativo e infine delle strategie di apprendimento.

Il profilo in uscita va considerato come un primo strumento volto a favorire la raccolta degli elementi considerati significativi per il prosieguo del percorso scolastico.

Un colloquio con i genitori e una comunicazione in forma scritta a fine anno costituiscono i due momenti per la restituzione alle famiglie del profilo.

3.8 Tempi di percorrenza scolastici

Tenuto conto del diritto degli allievi di ricevere un insegnamento conforme alle finalità della scuola e alle loro caratteristiche individuali, come pure del fatto che il tempo necessario al bambino per superare i primi anni di scuola dipende dal suo sviluppo intellettuale e dalla sua maturità affettiva, l'accelerazione e il rallentamento possono rientrare nelle **misure eccezionali** che permettono di adeguare individualmente i tempi di percorrenza dell'allievo durante la frequenza della scuola dell'obbligo.

Le **accelerazioni** sono possibili per gli allievi che frequentano il primo anno obbligatorio (O1) della Scuola dell'infanzia, la prima, la seconda e la terza elementare; la misura si applica nel successivo anno scolastico.

I **rallentamenti** alla Scuola dell'infanzia sono possibili per gli allievi che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'infanzia (O2), mentre alla Scuola elementare è possibile procedere con un rallentamento in qualsiasi anno scolastico.

La decisione spetta alla scuola e può essere concessa solo se a scuola sono riconosciuti evidenti bisogni di ordine pedagogico e didattico.

La Direzione è a disposizione delle famiglie per approfondire le informazioni in merito e per presentare i passi e le tempistiche ufficiali da rispettare.

3.9 Telefonate ai docenti

Le chiamate telefoniche destinate ai docenti, salvo casi urgenti, sono ammesse unicamente al di fuori dell'orario scolastico. I docenti sono raggiungibili telefonando alla scuola durante il quarto d'ora di ingresso (numeri telefonici al punto 1.1 delle presenti disposizioni).

3.10 Regali ai docenti

Si ricorda che a norma di legge ai docenti è vietato accettare doni e regali di ogni genere. I genitori sono pregati di attenersi a questa norma, evitando di mettere allievi e docenti in situazione di imbarazzo.

3.11 Fotografie

All'inizio del percorso scolastico del proprio figlio ogni famiglia è tenuta a prendere posizione sulla liberatoria per riprese audio, video e fotografie. Se non comunicato diversamente la stessa è valevole per tutto il percorso scolastico dell'allievo/a.

Eventuali fotografie potranno essere visionate secondo indicazioni del docente titolare.

3.12 Assemblea dei genitori

Ha lo scopo di partecipare alla conduzione dell'Istituto scolastico, nel rispetto dei ruoli attribuitele dalla legislazione scolastica in vigore, con lo scopo di perseguire le finalità espresse dall'art. 2 della Legge della scuola*. Vi fanno parte i detentori dell'autorità parentale di tutti gli allievi che frequentano la scuola del comune.

Art. 2 Legge della scuola *La scuola promuove, in collaborazione con la famiglia e con le altre istituzioni educative, lo sviluppo armonico di persone in grado di assumere ruoli attivi e responsabili nella società e di realizzare sempre più le istanze di giustizia e libertà (...).*

4. TRAGITTO CASA-SCUOLA

4.1 Sicurezza degli allievi

Lo spostamento lungo il tragitto da casa a scuola, l'utilizzo di mezzi di trasporto individuali come biciclette e monopattini sono sotto la responsabilità della famiglia.

Si invitano i genitori a collaborare attivamente affinché sulle strade i bambini abbiano un comportamento responsabile e rispettino le regole dell'educazione stradale insegnate; in particolare si raccomanda l'utilizzo delle strisce pedonali e dei sotto passaggi lungo il torrente Riarena, che sono il punto di attraversamento principale per superare la strada cantonale.

Per evitare di creare situazioni di pericolo nei pressi della scuola e per favorire l'autonomia e il sano sviluppo fisico, si consiglia agli allievi e alle famiglie, laddove possibile, di raggiungere a piedi la sede scolastica.

I genitori che per motivi di forza maggiore raggiungono le sezioni di Scuola dell'infanzia con la vettura privata sono invitati a voler utilizzare i parcheggi segnalati nelle zone limitrofe allo stabile.

4.1.1 Pettorina catarifrangente per pedoni (Triki)

Nell'ambito del Piano di mobilità scolastica si è deciso di dotare tutti gli allievi della scuola dell'infanzia di una pettorina catarifrangente per pedoni, che permette una maggiore visibilità nei tratti di percorrenza delle strade aperte al traffico.

Ogni allievo dovrà sempre indossarla lungo il percorso casa-scuola, indipendentemente dalla modalità di spostamento, così come durante i trasporti per le uscite di studio o per altri scopi.

La pettorina verrà consegnata all'inizio della scuola dell'infanzia e utilizzata fino alla fine della stessa, per questo motivo gli allievi devono rispettarle e utilizzarle con la dovuta cura.

Si chiede la collaborazione dei genitori affinché tutti gli allievi indossino sempre questo indumento molto importante per la loro sicurezza.

4.2 Trasporto scolastico

Per i bambini residenti in collina sul territorio di Agarone è organizzato un trasporto scolastico.

L'utilizzo di questo servizio è soggetto a iscrizione.

Gli orari e il luogo di partenza e arrivo verranno comunicati nel corso del mese di agosto a tutti gli iscritti.

Si raccomanda di essere puntuali e regolari nell'utilizzo del servizio.

Le eventuali assenze per malattia o per altri motivi vanno comunicate per tempo all'autista, al numero indicato sulla conferma di iscrizione.

Il comportamento sui mezzi di trasporto scolastici deve essere educato e rispettoso, sia degli altri passeggeri, sia del conducente. In caso di comportamenti non conformi a questa disposizione la direzione può richiamare un allievo e in caso di recidiva sospenderlo dalla possibilità di usufruire del trasporto.

Lo spostamento lungo il tragitto da casa alla fermata del bus, il ritorno e l'attesa alla fermata del bus sono sotto la responsabilità della famiglia.

4.3 Mezzi di soccorso

Si raccomanda di verificare che nella copertura assicurativa della cassa malati dei vostri figli sia contemplato anche il pagamento dei costi nel caso in cui intervenga l'ambulanza. Si ricorda infatti che la scuola chiederà il supporto di questo servizio laddove venga ritenuto necessario e non sia possibile contattare anticipatamente la famiglia.

Sarebbe inoltre opportuno che i vostri figli siano coperti anche per le spese causate da un possibile trasporto con l'elicottero della Rega, specialmente per quelle classi che svolgeranno la scuola fuori sede in montagna.

5. SALUTE E IGIENE

5.1 Salute e igiene

Gli allievi sono tenuti a presentarsi a scuola puliti e vestiti in modo appropriato.

5.2 Medico scolastico

Maria Francesca Podda

Dr. med. FMH medicina interna generale
Piazza S. Francesco 21, 6600 Locarno
Telefono 091 751 34 16

5.3 Profilassi dentaria

Presso la nostra sede è in funzione un servizio di profilassi dentaria.

Nel corso dell'anno scolastico un'operatrice appositamente formata impartisce in ogni sezione di scuola dell'infanzia sei lezioni di igiene, che hanno quale obiettivo quello di insegnare agli allievi a padroneggiare una tecnica efficace di pulizia dei denti, nonché quello di sensibilizzare all'importanza di una corretta igiene orale.

5.4 Assicurazione scolastica

Ogni famiglia è tenuta a verificare che il proprio figlio sia assicurato privatamente presso una Cassa Malati o un Istituto di assicurazione privata, come previsto dalla Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal).

Gli infortuni sono coperti dall'assicurazione privata stipulata obbligatoriamente dalla famiglia.

L'assicurazione infortuni scolastici risponde solo in caso di decesso e in caso di invalidità totale (si rimanda al Regolamento dell'assicurazione scolastica, del 12 luglio 2016).

I sinistri che accadono durante il tragitto casa-scuola e viceversa, seguendo il percorso ordinario e durante il tempo strettamente necessario, sono coperti dall'assicurazione infortuni scolastici, ma non sono coperti dall'assicurazione responsabilità civile scolastica.

5.5 Certificati medici

Il Dipartimento della Sanità e della socialità ha promosso la riorganizzazione del servizio medico scolastico.

Per quanto riguarda i certificati medici si rimanda alla "Direttiva concernente l'esibizione obbligatoria di certificati medici nelle scuole" (cfr. Allegato 2, solo online).

5.6 Malattie infettive

I genitori sono tenuti a comunicare immediatamente al docente eventuali malattie infettive contratte dai figli.

L'esclusione dalla scuola per casi di malattie infettive è disciplinata secondo le indicazioni riportate nella "Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione degli allievi dalla scuola in caso di malattie infettive" (cfr. Allegato 1).

5.7 Spuntino

A metà mattina è fornito agli allievi uno spuntino.

5.8 Pediculosi del capo (pidocchi)

L'inizio dell'anno scolastico coincide spesso con un aumento dei casi di pidocchi. Si raccomanda pertanto a tutti i genitori un attento e regolare controllo della testa dei propri figli.

I genitori sono pregati di segnalare immediatamente ai docenti titolari casi sospetti o accertati al fine di contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni.

La scuola dal canto suo informerà tempestivamente i genitori degli allievi della/e classe/i in cui sono stati segnalati o trovati pidocchi.

La relativa scheda informativa è disponibile sul sito www.cugnasco-gerra.ch/istruzione.

5.9 Verruche e altro

Verruche plantari e micosi dei piedi si trasmettono facilmente negli spogliatoi delle palestre e nelle docce. Qualora si riscontrasse qualcosa di anomalo si consiglia di consultare il medico e di avvisare il/la docente titolare.

5.10 Divieto di fumo negli spazi pubblici

In tutti gli spazi all'interno delle sedi dell'istituto è vietato fumare.

Nelle zone circostanti le sedi scolastiche è possibile fumare solo se negli spazi predisposti.

6. SERVIZIO DI SOSTEGNO PEDAGOGICO

6.1 Descrizione

Il servizio di sostegno pedagogico è un'istituzione interna alle Scuole comunali.

L'attività del servizio si svolge nel campo del disadattamento scolastico (prevenzione e trattamento). Il suo scopo è quello di assicurare un adeguato aiuto in situazioni di difficoltà significative di adattamento e di apprendimento scolastico, per favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e garantire una regolare frequenza scolastica.

Il servizio interviene in modo indiretto o diretto in collaborazione con il docente titolare, primo responsabile delle misure pedagogiche.

Tutte le prestazioni sono gratuite.

6.2 Funzione e compiti

Il Capogruppo collabora con l'Ispettore nella conduzione del circondario. Esercita inoltre la direzione psicopedagogica e organizzativa del gruppo di sostegno pedagogico, garantendone il coordinamento e assicurando le relazioni con gli altri operatori scolastici, le famiglie, i servizi e gli organi esterni. Ha la responsabilità generale sull'attività diagnostica, sull'ammissione e sulla dimissione degli allievi.

Il/la docente di sostegno pedagogico svolge un'attività di sostegno indiretto agli allievi, a livello di Istituto, collaborando con il docente titolare nell'interpretazione delle cause di disadattamento, nella ricerca di soluzioni pedagogiche appropriate, nell'allestimento e nell'attuazione dei progetti

pedagogici, nei contatti con i genitori e gli altri operatori del Servizio. Esercita inoltre la sua attività diretta con gli allievi delle scuole comunali.

Il/la logopedista e lo/la psicomotricista svolgono interventi diretti e indiretti con singoli allievi o con piccoli gruppi di allievi aventi difficoltà nella comunicazione e nel linguaggio orale e scritto, rispettivamente nel comportamento psicomotorio. Mantengono inoltre regolari contatti con i genitori, i docenti e le altre istanze interessate. Gli interventi sono attuati attraverso l'allestimento di progetti pedagogici nei quali sono definite le modalità di intervento.

6.3 Come interviene il SSP

- il servizio di sostegno pedagogico interviene di regola su richiesta dei docenti titolari delle scuole comunali. Offre primariamente consulenza ai docenti e agli istituti scolastici in difficoltà
- in caso di bisogno il servizio può procedere con un approfondimento delle difficoltà scolastiche; i genitori sono informati e coinvolti
- se vi è l'indicazione di un intervento diretto o indiretto viene allestito un progetto pedagogico in cui sono coinvolti docenti, genitori ed eventuali altre istanze
- l'intervento può essere in ogni momento sospeso o concluso, sia per il raggiungimento degli obiettivi condivisi, sia per altre motivazioni scolastiche

7. ASSEGNAZIONE SEZIONI AS 2023-2024

7.1 Docenti titolari

Sezione Cugnasco	Ma. Fabiana Kündig
Sezione Via Al Parco	Ma. Eveline Gianella e Ma. Anna Lunghi
Sezione Piazza Del Centro	Ma. Simona Bianchi e Ma. Samantha Petric

7.2 Docenti SSP

Sostegno pedagogico	Ma. Margherita Escobar Ma. Julia Patt
---------------------	--